

delle politiche sociali. — Per sapere — premesso che:

si sono recentemente segnalati comportamenti di discriminazione e rappresaglia posti in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI, in connessione con l'azione sindacale e di protesta esercitata dagli agenti in risposta a progetti di drastica ristrutturazione del suddetto polo assicurativo;

l'agitazione degli agenti SAI è diretta, a contrastare un'impostazione commerciale e di servizio che danneggia gli assicurati, con conseguenti ritardi e difficoltà nella soddisfazione delle richieste di risarcimento;

nell'ambito dell'agitazione sindacale sono stati improvvisamente allontanati una trentina di agenti, prevalentemente operanti nel sud Italia, che garantivano l'occupazione a circa 250 collaboratori, con l'evidente scopo di ingenerare intimidazione nei confronti della rete agenziale;

l'improvviso recesso ha colpito in specifico un esponente di spicco del Sindacato nazionale agenti, signor Leonardo Dell'Aera, presidente provinciale dello SNA, agente SAI in Torino, conosciuto nell'ambiente assicurativo per la sua lunga attività in difesa degli interessi professionali collettivi della Categoria;

il diritto di libera attività sindacale appartiene non soltanto ai lavoratori subordinati, ma anche ai lavoratori autonomi, che non devono, quindi, subire drammatiche ritorsioni per aver espresso opinioni o partecipato a contestazione dell'operato della controparte —:

se non intenda convocare al più presto le parti per evitare che si ripetano episodi di discriminazione sindacale e perché si possa giungere al reintegro degli agenti allontanati, al fine di evitare che i comportamenti antisindacali tenuti nella vertenza dai vertici della Compagnia Fondiaria-SAI possano alla fine scaricarsi sugli assicurati della compagnia e produrre gravi danni ai consumatori. (5-02459)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta immediata in Commissione:

IX Commissione:

PASETTO e MOLINARI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

nei comuni di Balvano, Albano di Lucania, Sant'Angelo Le Fratte ed altri piccoli centri della Basilicata, presso i locali uffici postali si sono verificati gravi disagi a che hanno interessato numerose persone anziane che nei giorni di pagamento delle pensioni sono state sottoposte ad interminabili file a causa della presenza di un solo operatore allo sportello;

è evidente che in spazi angusti e a causa della normale lunghezza di certe procedure legate al pagamento delle pensioni le attese si sono fatte estenuanti con malori e disagi denunciati dai cittadini anche a mezzo stampa;

la riorganizzazione delle poste ha portato al ridimensionamento degli organici in particolar modo presso gli uffici postali nei piccoli centri delle aree interne della Basilicata;

non è tollerabile quanto accade in questi centri in quanto gli utenti sono nella maggior parte persone anziane sottoposte ad enormi sacrifici —:

quali iniziative nei confronti di Poste spa il Governo intenda porre in essere affinché si possa procedere mediante gli strumenti della incentivazione e della flessibilità a potenziare le strutture degli uffici postali anche nei piccoli comuni nei giorni di pagamento delle pensioni per ridurre al minimo i disagi. (5-02445)

* * *